



COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

Servizio Sviluppo Organizzativo

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI C.C.D.I. PER IL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2011.

L'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2010, al comma 3 sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo interno.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione di n. 284 del 16/11/2009 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo.

Con deliberazione n. 114 del 28/07/2011 la Giunta Comunale ha formalmente costituito le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività valutando in € 120.000,00 l'entità delle risorse quantificate ai sensi del comma 5 dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 necessarie, per l'anno 2011, per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale impiegato nelle nuove attività, dando gli indirizzi per l'impiego di tali risorse variabili, che vanno a comporre in fondo incentivante per l'anno 2011.

Ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 in data 30/11/2011 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e all'utilizzo delle risorse 2011.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.1.2004, art. 4 del CCNL 09.05.2006, art. 8 c. 2 del CCNL 11.04.2008 e segg., della legge 133/2008 e del D. Lgs. 150/209 per l'importo complessivo di € 1.203.016,79 di cui all'allegato B) della deliberazione di G.C. n. 114 del 28/07/2011 che si allega alla presente relazione.

Le risorse complessive sono state previste ai seguenti stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011:

- Per € 533.759,79 ai cap. 5 e 10 delle diverse "Funzioni" e "Servizi" per le quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art. 33 del C.C.N.L. 22.1.2004 attribuite al personale di ruolo e non di ruolo, per le somme derivanti dalle progressioni economiche

già attribuite al personale di ruolo, per il fondo destinato a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del C.C.N.L. del 31.3.1999 e l'indennità di cui all'art. 37, c. 4 del C.C.N.L. del 1995, per le indennità del personale educativo degli asili nido al cui onere si deve far fronte utilizzando le risorse indicate nell'art 15 del più volte richiamato contratto;

- Per € 80.867,00 relativamente alle quote ISTAT e Diritti di notifica ai Messi all'int./cap. 1018100-20, agli incentivi per recupero evasione ICI all'int./cap. 1014100/21, agli incentivi da riconoscere per la pianificazione e la progettazione all'int./cap. 1091100/22, all'int./cap. 1115100/22 e ai diversi interventi e capitoli del titolo II per le quote da riconoscere come incentivi per la progettazione (Legge 109) per OO.PP. previste nell'ambito dei singoli quadri economici delle diverse opere;

- Per € 11.797,67 all'int./cap. 1018100-20 per la quota vincolata alle "Alte Professionalità";

- Per la quota residuale di € 576.592,33 ai cap. 20 delle diverse "Funzioni" e "Servizi" denominati "Fondo per il miglioramento efficienza servizi" impegnata come salario accessorio destinata alla corresponsione delle indennità di turno, di reperibilità, di maggiorazioni orarie, di disagio, di rischio, di maneggio valori, specifiche responsabilità, nonché per i compensi da riconoscere come incentivi per la produttività individuale e collettiva.

L'art. 10 dell'ipotesi sottoscritta stabilisce l'utilizzo delle risorse complessive determinando i singoli fondi destinati al finanziamento dei vari istituti di salario fisso e accessorio:

-	RISORSE STABILI	A	€	934.524,81
	o Indennità di comparto		€	116.000,00
	o Progressioni economiche		€	268.000,00
	o Posizioni Organizzative		€	138.237,50
	o Indennità art. 37, c. 4 CCNL '95		€	3.490,00
	o Alte professionalità		€	11.797,67
	o Salario accessorio: rischio, turni, reperibilità, magg.		€	160.000,00
	o Disagio		€	20.000,00
	o Specifiche responsabilità		€	26.000,00
	o Indennità educatrici		€	9.000,00
		TOTALE A	€	752.525,17
			€	181.999,64
	DIFFERENZA DESTINATA A PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE			
-	RISORSE VARIABILI	B	€	268.491,98
	o Incentivi: Merloni, ICI, ISTAT, CONDONO		€	65.867,00
	o Diritti notifica messi		€	5.000,00
	o Produttività collettiva		€	120.000,00
	o Produttività individuale		€	259.624,62
		TOTALE B	€	450.491,62
		TOTALE A+ B	€	1.203.016,79

La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il nucleo di valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi e sarà ripartito tra i dipendenti secondo il sistema permanente di valutazione ricompreso nella presente ipotesi di CCDI.

In sintesi gli obiettivi principali definiti dalla Giunta con la suddetta deliberazione n. 284 del 16/11/2009 sono:

- Aumentare il livello di responsabilizzazione individuale e il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità

dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;

- Coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'ente, con una maggiore attenzione e selettività nell'attribuzione dei compensi accessori, trovando un collegamento necessario e stretto tra contributi individuali e/o di gruppo e sistemi degli incentivi. In questo senso prevede la rivisitazione del sistema complessivo di attribuzione degli incentivi e del sistema di valutazione del personale anche al fine di aderire alle nuove disposizioni dettate dal D. Lgs. 150/2009.

Nella ipotesi di accordo sottoscritta è stato quindi ricompreso anche il nuovo Sistema Permanente di Valutazione elaborato in un'ottica di adeguamento alle nuove disposizioni dettate in materia. Il sistema di valutazione permanente delle performance individuali è considerato come uno degli strumenti basilari per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente e la gestione corretta delle risorse umane. Lo stesso ha lo scopo di misurare le prestazioni dei dipendenti in termini di raggiungimento dei risultati rispetto alla programmazione e pianificazione effettuata, di valutare i comportamenti organizzativi e professionali tenuti, nonché le competenze dimostrate in base a parametri preventivamente concordati e di misurare il rendimento collettivo dell'unità organizzativa o gruppo di lavoro, nonché dei singoli dipendenti che ne fanno parte.

Le parti hanno scelto di destinare una quota significativa del fondo risorse decentrate alla produttività collettiva e individuale in linea con le disposizioni contenute nell'art. 40 comma 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001 come novellato dall'art. 54 del D. Lgs. n. 150/2009.

Preme sottolineare che l'integrazione delle risorse variabili, quantificata ai sensi dell'art. 15 comma 5 in € 120.000,00, viene destinata alla produttività collettiva sulla base dei seguenti progetti valutati corrispondenti alla programmazione approvata (PEG e PDO) per i quali è stata rilevata la sussistenza delle condizioni di applicabilità delle disposizioni richiamate:

PROGETTI DI SETTORE/SERVIZIO:

- Progetto Servizi demografici ad oggetto "Riordino banca dati Demografica";
- Progetto 6° Settore Polizia Municipale ad oggetto "Potenziamento attività di prevenzione finalizzata a d assicurare il miglioramento della sicurezza territoriale";
- Progetto Servizio trasporto scolastico ad oggetto "Nuova organizzazione del servizio trasporto scolastico 2011";
- Progetto Servizio refezione scolastica ad oggetto "Educazione alimentare in un percorso di educazione scolastica";
- Progetto Servizio Asili nido ad oggetto "Riorganizzazione servizio asili nido 2011";

PROGETTI INTERSETTORIALI:

- Progetto denominato "Riorganizzazione Sistema informativo Territoriale aziendale";
- Progetto denominato "Favorire l'innovazione attraverso processi di dematerializzazione";
- Progetto denominato "Toponomastica e numerazione civica";
- Progetto denominato "Potenziamento organizzazione diretta allestimento iniziative comunali"

Pontedera, lì 30/11/2011

IL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

(Dott. Riccardo Ferrucci)

